

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponenti: Gruppo PDL, Gruppo Fratelli d'Italia

Oggetto: aggressione nei pressi del villaggio Rom del Poderaccio

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- Visto il gravissimo episodio accaduto in data 17 marzo 2013 verso le ore 21:00 nei pressi del villaggio Rom del Poderaccio, quando un'auto condotta da un fiorentino con a bordo il proprio figlio di 10 anni è stata circondata da una decina di ragazzi, secondo le testimonianze del conducente del veicolo, e poi colpita da un lancio di pietre del peso fino ad un chilogrammo che hanno infranto i vetri posteriori rischiando di compromettere fortemente l'incolumità di padre e figlio;
- Considerato come ad oggi non ci sia alcun elemento che possa spiegare tale gesto se non quello di un atto teppistico totalmente gratuito;
- Rilevato che il conducente dell'auto nella propria denuncia ha esplicitato "il sospetto che quei ragazzi fossero abitanti del campo Rom del Poderaccio";
- Visto il comunicato stampa della Questura di Firenze relativo all'accaduto del 19.03.13 dove si legge che "Si tratta di fatti di intuitiva gravità, rispetto ai quali la Questura di Firenze deve intervenire, assicurando la risposta più pronta sia in chiave repressiva sia e, soprattutto, in chiave preventiva. Sono fatti che incidono negativamente su beni primari quali l'incolumità delle persone e che generano grande insicurezza tra la gente, alla quale – conseguentemente – la polizia deve mostrare vicinanza attraverso l'impegno e la presenza sul territorio"... "nella serata di ieri, i controlli hanno portato all'identificazione di una ventina di persone, tra le quali alcune con diversi precedenti di polizia anche per reati contro il patrimonio";
- Considerata quindi la straordinaria gravità dell'accaduto, come testimoniano anche le parole del Questore di Firenze e la risposta immediata della Questura nei confronti di quanto accaduto

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. Come è possibile che ci sia bisogno di un'interrogazione di un gruppo consiliare per affrontare in Consiglio Comunale un episodio di tale gravità senza che Lei e la Giunta sentano da soli la necessità di dare spazio all'accaduto;
2. Come è possibile che nessun esponente della Giunta abbia sentito la necessità di fare alcuna dichiarazione, almeno di solidarietà nei confronti del cittadino che è stato vittima col figlio di quanto accaduto;
3. Se la Polizia Municipale abbia fatto propri controlli al villaggio del Poderaccio o se si sia messa almeno in contatto con la Questura per avere notizie sui controlli da essa svolti e richiamati nel comunicato stampa della medesima;
4. Se e come l'Amministrazione stia monitorando la frequenza scolastica e i risultati delle attività di "sostegno scolastico" e degli "educatori di strada" svolte nei confronti dei minori Rom del Poderaccio e pagate dal Comune di Firenze stesso.

Firenze, 21 marzo 2013

